E la banda passò...

Oggi associamo il termine "banda" a qualcosa che sembra appartenere al passato e così perdiamo un'altra importante fetta delle nostre tradizioni. La "banda" è nata come un complesso di strumenti "molto fragorosi" e "molto solenni", gli strumenti a fiato e le percussioni. E' stata impiegata per cerimonie civili e religiose, nelle sfilate per solennizzare entrate trionfali di Re e Regine, nobili e signorotti che anche quando andavano in battaglia erano accompagnati dal suono delle terribili e gloriose bande militari. Da questa antica tradizione militare nasce il fatto che ancora oggi i bandisti indossano una "divisa", (anche lo smoking o il frack degli orchestrali possono però essere considerati una divisa), ma quella delle bande è del tipo che più ricorda un corpo "militare" ricordiamo le gloriose Banda dei Carabinieri, dei Bersaglieri e dell'Aeronautica.

Parlare di Banda Musicale oggi, significa parlare di coloro che "si avvicinano alla musica per la porta di servizio, in umiltà", e porre attenzione ad una delle tante espressioni dell'associazionismo popolare, che si fonda sulla pratica del "fare musica insieme" e che favorisce la socializzazione fra i componenti.

L'associazionismo musicale agisce, al di fuori di quelli che sono i canali istituzionali della cultura ufficiale, muovendosi in un ambito, quello amatoriale, caratteristico di chi "fa musica" per diletto e passione "la Musica è un piacere a cui l'uomo non può rinunciare".

Ogni Banda o Corpo Musicale è dedita alla promozione e diffusione della cultura musicale che offre ai giovani appassionati di musica la possibilità di partecipare alle lezioni per imparare a suonare uno strumento. Molti grandi esecutori di strumenti a fiato sono entrati nei conservatori solo dopo aver iniziato la preparazione musicale nella scuole di musica di una banda .

Il nome di banda più diffuso è quello di Santa Cecilia, come per il corpo musicale di Vigevano, oppure quello di Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni o Amilcare Ponchielli, tutti autori importanti che tenevano in gran conto il complesso bandistico...







Dall'Opera ai Village People

Domenica 28 maggio 2006 Cortile di Palazzo Merula Vigevano Concerto ore 17.15

Corpo musicale San Giorgio di Casorezzo

Direttore maestro Ivano Dell'Acqua

INGRESSO LIBERO

Corpo Musicale San Giorgio di Casorezzo

Sono oltre 170 le candeline sulla torta di compleanno del complesso, che è stato fondato da una famiglia nobiliare di Casorezzo, i Gajo.

Dopo la seconda guerra mondiale ha ripreso in pieno la sua attività di promozione e diffusione della musica nella comunità di Casorezzo, che continua senza interruzione sino ad oggi. L'attività, che in passato si limitava ai servizi religiosi e civili in paese, si è allargata con diverse partecipazioni a manifestazioni nazionali ed internazionali. Tra queste la partecipazione al Giubileo degli artisti a Roma nel 2000, al Festival Internazionale di Bande di Wolksberg in Austria nel 2002, al Festival Bandistico di Praga nel 2004 ed al raduno nazionale di Loreto nel 2005 in occasione del 50esimo di costituzione dell'ANBIMA (Ass.Naz.Bande Italiane). Per il 2006 è stata già programmata la partecipazione al Festival Internazionale che si svolgerà in settembre in Lussemburgo, oltre a numerosi concerti in regione.

Il repertorio

Negli ultimi venti anni la componente giovanile ha assunto un'importante rilevanza richiedendo quindi anche un rinnovamento dei programmi con l'inserimento accanto alle tradizionali marce, ed alle composizioni sinfoniche e trasposizioni operistiche, di brani tratti da famose colonne sonore, canzoni popolari, musica leggera e compositori contemporanei come il famoso Jacob de Haan, uno dei più importanti e prolifici scrittori viventi per complesso di fiati

Ivano Dell'Acqua, direttore

Entrato giovanissimo, all'età di 8 anni, nel corpo bandistico ha approfondito lo studio della tromba presso il Conservatorio Cantelli di Novara, diplomandosi in seguito presso il Conservatorio G.Verdi di Milano.

E' direttore titolare del Corpo Musicale San Giorgio dal 1993.

E' anche direttore titolare del Corpo Musicale G.Verdi di Vittuone, della Banda Santa Cecilia di Caltignaga e della Banda di Bresso. Compositore ed arrangiatore ha scritto alcuni dei brani in repertorio e curato le necessarie trasposizioni per complesso di fiati. E stato anche direttore del Coro San Giorgio di Casorezzo con il quale si rinnova periodicamente la collaborazione per interessanti esecuzioni come appunto la scena del trionfo da Aida o il Va pensiero eseguiti da coro e banda.

PROGRAMMA:

THEME FROM JAG

(dalla colonna sonora di Andersson & Ulvaeus, dal telefilm Avvocati in divisa)

SPIRITUAL MOMENTS, fatnasia (Dizzy Stratford)

THE GLADIATOR (dalla colonna sonora di Hans Zimmer e Lisa Gerrard)

BEST OF THE BEATLES, fantasia

NABUCCO, Va pensiero (Giuseppe Verdi)

PRIMAVERA A SARAJEVO (Enrico Ruggeri)

SIGNORE DELLE CIME (Bepi de Marzi)

AIDA, Scena del trionfo (Giuseppe Verdi)

ONE MOMENT IN TIME (Whitney Houston)

Y.M.C.A.(Village People 1978)

L'ordine e la scelta dei brani potrebbe anche subire variazioni.